



## PENSIERO

*della settimana*

La lezione più importante che l'uomo possa imparare in vita sua non è che nel mondo esiste il dolore, ma che dipende da noi trarne profitto, che ci è consentito di trasformarlo in gioia.

Tagore

FOGLIO SETTIMANALE 629  
Domenica 16 Dicembre 2012

## La pagina del VANGELO

«CHI HA DUE TUNICHE, NE DIA A CHI NON NE HA, E CHI HA DA MANGIARE, FACCIA ALTRETTANTO».

VANGELO DI LUCA

## VANGELO E OMELIA

A volte facciamo sacrifici enormi, per compiacere qualcuno, Il Signore viene a chiederci soltanto di saper condividere per far felici noi e gli altri. Questa è vera conversione.

## NOVENA DI NATALE

Fino a Domenica 23

*Sabato 15 Dicembre abbiamo iniziato la NOVENA di Natale, che è la più importante dell'anno. Ci sono ancora sette giorni. A tutti gli uomini e donne di buona volontà: FACCIAMOGLI SPAZIO! Non perdetevi questo "tempo di grazia". don Beppe, don Tommaso, don Francesco, don Domenico*

### Quattro possibilità di NOVENA:

- ore 8.00 a Santa Lucia
- ore 17.00 a Sant'Antonio (bambini)
- ore 19.30 a Maranna
- ore 20.00 a Sant'Antonio (giovani)

## "Adotta una Pigotta"

La Ludoteca "Il Mago distratto" organizza in collaborazione con il Centro Anziani Opera don Guanella

**Il 16 dicembre 2012 dalle ore 10.00 alle 12.30**

**in Piazza del Popolo**

**vieni con noi per aiutare un bambino come te!**

## Una Messa Speciale

19 DICEMBRE - NASCITA DI DON GUANELLA

Mercoledì tutta la famiglia guanelliana nel mondo ricorda il 170° ann. della nascita del Santo. Noi ci ritroviamo alle ore 18.30 nella cappella delle suore per unirvi a tutti i guanelliani nel mondo.

## AUGURI SPECIALI - Venerdì 21 Dicembre

Recita di Natale della scuola dell'infanzia - Don Guanella: ore 17,30 " **IL PRESEPE LO FACCIAMO NOI**"

**Casa Sant'Antonio ore 18.30 Santa Messa animata dai 'buoni figli'** dell'Opera don Guanella. Sono invitati parenti, operatori e amici. Seguirà un momento di festa per scambiarsi gli auguri.  
*Partecipiamo in tanti.*

## UN PIATTO PER TUTTI

Venerdì 21 Dicembre ore 20.30

Organizzato dal **Ristorante l'ARATRO** in collaborazione con Comune di Alberobello, Proloco, Opera don Guanella.

*Il ricavato dalle offerte sarà devoluto ai disabili del don Guanella*

## LA NOVENA DI NATALE

Dal Commento alle Antifone "O",

di Reinerius di Liegi, monaco (1130-1188)

Prima del giorno solenne del Natale di Cristo, noi osserviamo i nove giorni più vicini con manifestazioni di gioia, ci sentiamo sollevati nell'animo come all'aurora rosseggiante di un nuovo giorno, e particolarmente nell'ora della preghiera vespertina, siamo trasportati in alto dalla riconoscenza che proviamo, mentre celebriamo il Vespro con maggiore splendore e solennità di preghiere.

Secondo la stessa osservanza, procediamo per tutti i nove giorni, ed è a noi evidente che in essi sono raffigurati i nove mesi, nei quali il Dio uomo volle essere contenuto nella segreta stanza di un utero verginale: causa o ragione ben degna di venerazione da parte di tutti. Chi, infatti, anche solo col pensiero, potrebbe comprendere come, nell'utero di una donna, Dio si sia unito all'uomo in un'unica persona?

Riguardo poi al fatto che diamo a un giorno il valore di un mese, contraendo i nove mesi in nove giorni, la contrazione del tempo è scelta razionale e sensata, per impedire che la gioia di questa celebrazione sia interrotta dal fraporsi di qualche festa o la devozione si raffreddi, una volta presa dalla noia, facile alla debolezza umana; e per ottenere invece che la devozione, rafforzata dal continuo fervore, sia, in quanto più breve, tanto più pura e perciò più accetta alla suprema dignità.

Partecipiamo, dunque, numerosi, nell'ora del Vespro, con salmi e inni; e anticipiamo con una letizia nuova le gioie della solennità ormai vicina, e andiamo incontro, con conveniente ossequio di sudditi, al nostro Re che avanza.

La pienezza delle sue grazie, la esprimono proprio le nove antifone, con la splendida bellezza delle parole e la carezzevole dolcezza della melodia, composta con cura e decoro; sono le antifone che il coro della Chiesa canta nella celebrazione, in lode del Re e della Regina sua madre, esprimendo il suo affetto con la voce e il canto.

Non senza ragione, le nove antifone sono unite al Cantico della Vergine, poiché questa celebrazione la dedichiamo sia alla Madre che al Figlio, e con certezza affermiamo che la perfezione dei carismi, sovrabbondante nel Figlio, fu totalmente presente nella Madre.

(*Patrologia Latina - Migne, vol. 204*)

Nel XII secolo, la preparazione liturgica al Natale (nella chiesa a cui Reinerius apparteneva) andava dal 15 al 23 dicembre.